

INISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA
DEL TERRITORIO E DEL MARE
10 Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali

REGISTRO UFFICIALE - INGRESSO Prot. 0022366/DVA del 12/09/2016

Trasmissione a mezzo p.e.c.

Spett.le
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del
Territorio e del Mare
DG Valutazioni Ambientali
Via C. Colombo, 44
00147 ROMA
aia@pec.minambiente.it

Spett.le
Istituto Superiore per la Ricerca Ambientale ISPRA
Viale Vitaliano Brancati, 48
00144 ROMA
protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

Spett.le
Arpa Puglia
Direzione Generale
Corso Trieste, 27
70126 BARI
dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.pugliait

Spett.le
Arpa Puglia
Dipartimento Provinciale di Tarantoa
Contrada Rondinella
74123 TARANTO
dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Taranto, 01 09 2016

Ns.Rif: Dir. 405

Oggetto:

Decreto DVA-DEC-2012-0000547 del 26.10.2012, art.1, comma 3 – Stabilimento ILVA S.p.A. di Taranto – Richiesta documentale di cui ai Verbali di attività ispettiva ISPRA e ARPA Puglia del giorni 19, 20 e 21 luglio 2016

In riferimento a quanto in oggetto si trasmette, in allegato alla presente, la seguente documentazione. Per comodità di consultazione si riporta il riferimento numerico presente nel verbale di chiusura della visita ispettiva ordinaria.

TLVA 5.p.A. IN AMMINISTRATIONE STRAORDINARIA VIO Appla SS km 648 – 74123 Taranto – tel. +39 099 4811 – tax +39 099 4812271 – telex 860045





Allegato 1a (Parco Loppa Prescrizione 4): copia della caratterizzazione, estratto del sistema AS400 della movimentazione del rifiuto Loppa di Scarto dell'area PMA. I due diversi codici interni derivano dalla riorganizzazione dell'anagrafica del sistema di archiviazione.

Allegato 2a (Prescrizione 4 del DVA-DEC-2012-00547): report sulle attività di bagnatura

Allegato 2 b-c (Prescrizione 4 del DVA-DEC-2012-00547): nota sulle attività relative ai wind days su parco loppa con allegati

Allegato 4 (§ 9.9 PIC pag.967 penultimo e ultimo capoverso AIA DVA-DEC-2011-450/2011): nota riportante i chiarimenti in merito alle richieste formulate con la relazione ex art. 29 decies comma 5. relativa alla visita in loco straordinaria effettuata il 10 marzo 2016, con relativi allegati

Allegato 5 (filtro preseparatore catrame linea 5 area SOT): programma delle manutenzioni del preseparatori catrame B153 e B154, con indicazione della programmazione dei controlli e schede di dettaglio per ciascun codice controllo

Allegato 6 a (§ 9.9 PIC decreto DVA-DEC-2011-450/2011): relazione sull'evento con allegati, La quantificazione delle emissioni in atmosfera sarà effettuata in base alla proposta di procedura trasmessa con DIR 378 del 10/08/2016 non appena le stessa sarà approvata.

Allegato 6 b (§ 9.9 PIC decreto DVA-DEC-2011-450/2011): le procedure per la gestione degli eventi incidentali fanno parte dei Piani di Emergenza di Reparto che esprimono nel dettaglio, a livello di reparto, ruoli, compiti e responsabilità per allarme, intervento, evacuazione. Nei reparti che gestiscono nastri trasportatori i Piani di emergenza contemplano al loro interno "Scenari incidentali" per la gestione di incendi dei nastri stessi. In allegato si trasmette copia dei suddetti scenari incidentali.

ILVA S.D.A. IN AMMINISTRAZIONE STRAGROINARIA via Appla SS km 648 - 74123 Taranto - tel. +39 099 4811 - tax +39 099 4812271 - telex 860049



Allegato 7 b (Gestione rifiuti nella nuova discarica V4 per incendio avvenuto in data 21/09/2015): risultati numerici finali sulla base dei criteri di confronto e sommatorie previste dai Reg UE 1357/2014 dei rapporti di prova trasmessi con DIR 72/2016 e DIR 200/2016

Allegato 8 (UP10 del DL 1/2015): rapporto 2016 in merito alia gestione rifiuti e sottoprodotti

Allegato 10 (UA 10): aggiornamento dell'elaborato grafico relativo al progetto IRF e relativa tabella riepilogativa

Allegato 11 a (Prescrizione 90 e 91 del decreto riesame 2012): nota tecnica Theolab esecuzione QAL2 febbraio 2016, report interventi ditta Loccioni

Allegato 11 b (Prescrizione 90 e 91 del decreto riesame 2012): aggiornamento della tabella di sintesi sullo stato di esercizio dei sistemi SME trasmessa con DIR 200/16 e documentazione relativa alle relazioni di QAL2 per i punti di emissione E314b, E315b, E325, E424, E426 e E551b

Allegato 11 c (Prescrizione 90 e 91 del decreto riesame 2012): esempi condizioni stato impianto "fermo" o "a regime" per accialeria 1 e 2

Allegato 11 d (Prescrizione 90 e 91 del decreto riesame 2012): nota relativa alle motivazioni della scelta del valore di ossigeno pari a 16% quale criterio di discrimine per l'assegnazione dello stato impianto "fermo" o "a regime" per i camini afferenti alle cokerie

Allegato 11 f (Prescrizione 90 e 91 del decreto riesame 2012): Relativamente alla richiesta del numero di giornate invalide per manutenzione sul camino E551b per il primo semestre 2016 si riscontra che dal 01/01/2016 al 30/06/2016 il camino E551/b ha zero medie giornaliere invalide per manutenzione; si allega report d'intervento del 14/07/2016 della ditta Loccioni

ILVA S.p.A. IN AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA via Appia SS km 648 - 74123 Taranto - tol. +39 099 4811 -- tax +39 099 4812271 -- tolox 860049



Allegato 12 a (Prescrizione 33 DVA-DEC-2012-00547): dati delle operazioni di caricamento e sfornamento per le batterie di cokefazione in esercizio dal 10 al 30 aprile 2016, suddiviso per giornate di produzione

Allegato 14 (Diffida prot. DVA-2014-38380 del 20/11/2014): rapporti di prova relativi alla campagna di caratterizzazione della scoria deferrizzata

Si precisa, inoltre, quanto segue.

Non sono presenti altre aree di deposito in area Parchi similari a quelle citate nel verbale di sopralluogo (punto 1d - Parco Loppa Prescrizione 4)

Sono in corso valutazioni in relazione a eventuali verifiche sulla "loppa destinata alla vendita" (punto 3 Prescrizione 4 del DVA-DEC-2012-00547)

In merito alla richiesta di integrazioni sulle cause che hanno provocato l'incendio nella discarica per rifiuti pericolosi in data 21/09/2015, si conferma quanto già dichiarato nel corso delle precedenti note ILVA, ossia che l'evento si sia innescato a seguito del conferimento del rifiuto identificato dal codice CER 101313 "rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 13 12". In particolare si era ipotizzato che il rifiuto, a contatto con l'acqua piovana, avesse generato una reazione esotermica determinando la propagazione dell'incendio allo strato di impermeabilizzazione artificiale.

La stessa scheda di sicurezza del materiale che costituisce i big bags, pur indicando una temperatura di accensione del tessuto approssimativamente pari a 450°C, riporta al punto 10.3 che "il polipropilene riscaldato, fonde a 165-170° C e la decomposizione inizia a circa 300° C rilasciando idrocarburi a basso peso molecolare che possono essere accesi da una fiamma o da una fonte di calore radiante. Una volta sopraggiunta l'accensione, si sprigionerà un calore sufficiente per continuare la decomposizione e, nel caso in cui ci sia dell'ossigeno sufficiente, la fiamma continuerà anche quando la fonte di accensione sarà rimossa. La combustione è accompagnata dal rilascio di goccioline di polipropilene fuso che può accendere materiale infiammabile adiacente. Queste considerazioni sono comunque valide in via generale, poiché le condizioni in un incendio reale non possono mai essere prestabilite".



STABILIMENTO DETARANTO

Anche se il test di reattività della calce in acqua, trasmesso con nota DIR 200/2016, ha attestato il raggiungimento della temperatura massima pari a 66 °C, esiste la possibilità che nella ipotizzata reazione tra polvere di abbattimento fumi e acqua piovana si siano temporaneamente create localmente condizioni diverse da quelle di equilibrio studiate in laboratorio e siano state raggiunte temperature diverse.

L'attività che si sta effettuando, che prevede di procedere all'immediata copertura dei rifiuti appena abbancati, senza attendere l'attività di copertura giornaliera, come già dichiarato nel corso della verifica trimestrale dei giorni 20-21 aprile 2016, consente, in ogni caso, di evitare che si ricreino le condizioni particolari che hanno prevedibilmente portato all'incendio.

Al momento non sono stati individuati ulteriori scenari atteso che nella medesima cella non sono stati conferiti rifiuti infiammabili. (Punto 7a - Gestione rifiuti nella nuova discarica V4 per incendio avvenuto in data 21/09/2015)

In data 1 agosto sono state depositate ed autorizzate dal Procuratore Aggiunto le istanze afferenti i lavori di manutenzione presso il 3 e 5 sporgente, ad oggi non ancora notificate alla società; è stata altresì depositata ed autorizzata istanza per la caratterizzazione e la bonifica delle vasche presso il 2 e 4 sporgente (punto 9 -**UA8 e UA26)**

Relativamente alla richiesta di valutare la possibilità di inserire nei sistemi di visualizzazione, relativi ad ogni singolo punto di emissione, la data di implementazione delle rette di taratura, il range di validità e i parametri di calibrazione per ogni singolo parametro monitorato, si evidenzia che è stata^l contattata la società che gestisce il software di gestione SME la quale sta effettuando le proprie valutazioni che saranno inoltrate non appena disponibili (Punto 11g -- Prescrizione 90 e 91 del decreto riesame 2012).

La gestione delle attività per le fasi di caricamento del fossile nei forni delle batterie di cokefazione e delle attività di sfornamento degli stessi sono regolate, rispettivamente, dalle Pratiche Operative Standard n. "G1 001 (ultima revisione) - Caricamento forno" e n. "G1 013 (ultima revisione) - Sfornamento coke"; la sequenza delle attività delle suddette fasi non è influenzata, nella loro esecuzione, dal manifestarsi di giornate di "wind day" e pertanto le attività vengono eseguite secondo le procedure sopra richiamate (punto 12b -Prescrizione 33 DVA-DEC-2012-00547)

ILVA S.p.A. IN AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA via Appla SS km 648 - 74123 Taranto - tet. +39 099 4811 - tax +39 099 4812271 - telex 860049



Relativamente alla richiesta di informazioni sull'eventuale possibile attuazione di un sistema di campionamento di due fiale in parallelo durante il periodo di prelievo delle durata di 30 giorni come indicato dal nuovo PMC nelle nota a margine della tabella 21, si evidenzia che è stata contattata la società Tecora, fornitrice del sistema di campionamento, la quale sta effettuando le proprie valutazioni che saranno inoltrate non appena disponibili (Punto 13 – Prescrizione 55 DVA-DEC-2012-00547).

Con la presente si trasmettono gli Allegati che risultano inviabili via p.e.c. Comunque tutta la documentazione sarà inviata a mezzo corriere su supporto digitale.

Distinti saluti

X

ILVA S.p.A.
In Amministrazione Straordinaria
Stabilimento di Taranto
() Direttore
Ing. Ruggero Cola

